

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** CACCIA E PESCA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13751 del 19/10/2023

Proposta n. 40873 del 19/10/2023

**Oggetto:**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di Operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". Bando pubblico D.D. n. G10835 del 04/08/2023 (Identificativo Bando 75361) Modifiche ed integrazioni bando pubblico e proroga termini di presentazione delle domande di sostegno.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 4 – Sottomisura 4.4 – Tipologia di Operazione 4.4.1 “Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico”. Bando pubblico D.D. n. G10835 del 04/08/2023 (Identificativo Bando 75361) Modifiche ed integrazioni bando pubblico e proroga termini di presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area Caccia e Pesca;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 19/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Vito CONSOLI, Direttore della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12838 del 29/09/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* dell'Area Caccia e Pesca al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per l'attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Tipologia di Operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Reg. UE 1305/2013, alla quale si rinvia per i richiami relativi al quadro normativo e procedurale di riferimento;

CONSIDERATO che sono pervenute, formalmente ed informalmente, numerose richieste di chiarimenti e di proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

RITENUTO pertanto necessario integrare l'art. 4 inserendo in calce allo stesso la dicitura:

*“Ai fini del presente Bando, i siti della Rete Natura 2000 sono individuati ai sensi delle direttive comunitarie 2009/147/CE “Direttiva Uccelli” e 92/43/CEE “Direttiva Habitat, le altre aree di alto pregio naturalistico, del territorio regionale, sono così individuate:*

- aree naturali protette di interesse statale e regionale iscritte, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 394/91, nell'elenco ufficiale approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 aprile 2010 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010;*
- aree naturali protette istituite ai sensi della legge regionale n. 29 del 6 ottobre 1997, e ss.mm.ii;*
- aree umide (Convenzione di Ramsar) identificate ed istituite ai sensi del DPR 448/76 e del DPR 184/87”*

RITENUTO necessario integrare l'art. 11 Criteri di Selezione – Modalità e disposizioni per la verifica e l'attribuzione delle priorità e dei punteggi dei criteri di selezione inserendo, al ° Criterio 4.4.1.B, la dicitura: *“L'attribuzione della priorità è effettuata nel rispetto del principio di prevalenza (maggiore del 50%) dell'intervento ricadente nei siti della Rete Natura 2000”*, dopo la frase *“Tale requisito è consultabile e verificabile sul fascicolo unico aziendale presente nel SIAN”*;

RITENUTO necessario, inoltre, al fine di velocizzare i tempi istruttori, modificare l'Articolo 13 del bando pubblico, che prevede due fasi istruttorie sulla singola domanda di sostegno, sostituendolo con l'Allegato denominato *“Articolo 13”* della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che il bando pubblico stabilisce all'articolo 10 *“Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno”*, il termine di presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno su applicativo SIAN alle ore 23:59 del 10/11/2023;

RITENUTO congruo concedere una proroga del termine previsto all'art. 10 *“Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno”*, stabilendo che per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno su applicativo SIAN, in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023, il termine ultimo è fissato **alle ore 23:59 dell'11 dicembre 2023**

TENUTO CONTO che il presente bando pubblico è riconducibile al periodo di programmazione comunitaria 2014/2022;

CONSIDERATO che il mancato raggiungimento dei livelli di spesa programmati espone al rischio del disimpegno automatico degli importi assegnati (“ $n+2$ ”) a cui consegue l’indisponibilità dei fondi e le relative decurtazioni finanziarie;

CONSIDERATO che è necessario garantire un congruo periodo di tempo per lo svolgimento delle attività istruttorie per la verifica ed i controlli a valere sulle domande di pagamento propedeutiche all’autorizzazione alla liquidazione delle spese sostenute ed alla successiva erogazione dei contributi da parte dell’Organismo Pagatore Nazionale AGEA e che solo tali spese sono rendicontabili e prese in conto ai fini dell’applicazione del richiamato meccanismo del disimpegno automatico (“ $n+2$ ”);

RITENUTO, pertanto di stabilire che il termine ultimo per la fine dei lavori, comprensivo delle eventuali proroghe concesse non potrà superare la data del 30 giugno 2025 e la relativa domanda di pagamento del saldo finale, dovrà essere presentata entro e non oltre il 29 agosto 2025 come già stabilito all’articolo 15 “*Tempi di realizzazione delle operazioni ed eventuale disciplina delle proroghe*”,

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di integrare l’art. 4 inserendo in calce allo stesso la dicitura:  
“*Ai fini del presente Bando, i siti della Rete Natura 2000 sono individuati ai sensi delle direttive comunitarie 2009/147/CE “Direttiva Uccelli” e 92/43/CEE “Direttiva Habitat, le altre aree di alto pregio naturalistico, del territorio regionale, sono così individuate:*  
- *aree naturali protette di interesse statale e regionale iscritte, ai sensi dell’art. 3 della legge n. 394/91, nell’elenco ufficiale approvato con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 aprile 2010 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010;*  
- *aree naturali protette istituite ai sensi della legge regionale n. 29 del 6 ottobre 1997, e ss.mm.ii;*  
- *aree umide (Convenzione di Ramsar) identificate ed istituite ai sensi del DPR 448/76 e del DPR 184/87;*
- di integrare l’art. 11 Criteri di Selezione – Modalità e disposizioni per la verifica e l’attribuzione delle priorità e dei punteggi dei criteri di selezione inserendo, al ° Criterio 4.4.1.B, la dicitura: “*L’attribuzione della priorità è effettuata nel rispetto del principio di prevalenza (maggiore del 50%) dell’intervento ricadente nei siti della Rete Natura 2000*”, dopo la frase “Tale requisito è consultabile e verificabile sul fascicolo unico aziendale presente nel SIAN”;
- di modificare, al fine di velocizzare i tempi istruttori, l’Articolo 13 del bando pubblico, che prevede due fasi istruttorie sulla singola domanda di sostegno, sostituendolo con l’Allegato denominato “Articolo 13” della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di concedere una proroga del termine previsto all’art. 10 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno”;

- di stabilire che per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno su applicativo SIAN, in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10835 del 04/08/2023, il termine ultimo è fissato **alle ore 23:59 dell'11 dicembre 2023**;
- di stabilire che il termine ultimo per la fine dei lavori, comprensivo delle eventuali proroghe concesse resta in ogni caso fissato alla data del 30 giugno 2025 e la relativa domanda di pagamento del saldo finale, dovrà essere presentata entro e non oltre il 29 agosto 2025 come già previsto all'articolo 15 "Tempi di realizzazione delle operazioni ed eventuale disciplina delle proroghe" del bando pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n.G10835 del 04/08/2023;

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale ad interim  
Dott. Vito Consoli